



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

3 marzo 2016

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 3 del mese di marzo duemilasedici, alle ore 9,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 25 febbraio 2016 ed all'integrazione del 1° marzo 2016 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA - Domenico CARRETTA - Lucia CENTILLO - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Cesare PIANASSO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti i Consiglieri: Alberto AVETTA - Eugenio BUTTIERO - Barbara Ingrid CERVETTI - Roberto MONTA' - Michele PAOLINO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Realizzazione e manutenzione del nuovo ponte a scavalco dell'autostrada lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa nell'ambito dell'ammodernamento e adeguamento dell'autostrada Torino – Milano I° tronco. Convenzione con SATAP finalizzata alla presa in consegna anticipata.

N. Protocollo: 5814/2016

Il **Sindaco Metropolitano**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

- in sede di Conferenza dei Servizi la Provincia di Torino, con nota n. 433807 del 27/05/2010, ha espresso parere favorevole al progetto di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada A4 - TORINO-MILANO I° Tronco - dalla P.k 0+621 alla Pk. 3+000, subordinandolo al recepimento di modifiche ed osservazioni, ossia alla realizzazione di un

cavalcavia con sezione stradale C1 (D.M. 2001), senza previsione dell'illuminazione ai lati, alla realizzazione di immissioni secondo schemi Anas e alla modifica dell'attuale intersezione semaforizzata con realizzazione di una rotonda;

- il Comune di Settimo Torinese, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 25/06/2010, ha espresso parere favorevole al progetto, subordinato al recepimento di modifiche ed osservazioni;
- la Regione Piemonte, con delibera di Giunta Regionale n. 5-621 del 20/09/2010, ha espresso positiva volontà di intesa ai sensi del D.P.R. 18/04/1994, n. 383, (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale) in ordine al progetto, alle condizioni e prescrizioni riportate nel deliberato;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28/10/2010 prot. 1161, visto l'esito positivo della Conferenza dei Servizi del 28/05/2010 che ha approvato il progetto e, con provvedimento finale, ha decretato l'autorizzazione alla realizzazione delle opere (art.1) secondo quanto convenuto nella Conferenza dei Servizi (art.2) e disposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 3).
- la SATAP s.p.a., in qualità di proponente delle opere, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Torino la documentazione progettuale per la realizzazione del ponte lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa, con nota prot. A4-7091 in data 11/10/2013;

Ritenuto necessario regolamentare con apposito atto convenzionale la costruzione, il regime patrimoniale, la manutenzione e l'esercizio delle opere di cui trattasi;

Atteso che, nelle more del completamento dell'iter procedurale relativo al collaudo tecnico amministrativo delle opere, occorre individuare un soggetto pubblico idoneo alla gestione e all'esercizio della nuova arteria stradale;

Ritenuto di approvare lo schema di convenzione che individua quale ente gestore la Città metropolitana di Torino;

Dato atto che la particella 564 del foglio 39 (Catasto Terreni) nel Comune di Settimo Torinese di proprietà della Città Metropolitana di Torino coincidente con parte del vecchio sedime della SP 3 abbandonato a seguito della realizzazione dei lavori di cui alla convenzione sopra indicata, viene ceduto gratuitamente alla SATAP SPA affinché possa essere destinato ad un eventuale ampliamento dell'attigua area di servizio autostradale o ad altre opere autostradali;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitanano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione relativo all'intervento di realizzazione del nuovo ponte a scavalco dell'autostrada lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa, nell'ambito dell'ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 - TORINO - MILANO I° Tronco, realizzato dalla SATAP s.p.a., allegato alla presente deliberazione per divenirne parte integrante e sostanziale (all. A);
- 2) di dare atto che provvederà alla sottoscrizione della Convenzione di cui al pt. 1) il vice Sindaco Metropolitanano, Avv. Alberto Avetta, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali;
- 3) di dare atto che la particella 564 del foglio 39 (Catasto Terreni) nel Comune di Settimo Torinese, di proprietà della Città Metropolitana di Torino, coincidente con parte del vecchio sedime della SP 3 abbandonato a seguito della realizzazione dei lavori di cui alla convenzione sopra indicata, viene ceduto gratuitamente alla SATAP SPA affinché possa essere destinato ad un eventuale ampliamento dell'attigua area di servizio autostradale o ad altre opere autostradali;
- 4) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al pt.1) a carico della Città Metropolitana di Torino troveranno copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e PEG dei rispettivi anni di competenza;
- 5) di autorizzare la presa in consegna della strada di cui al punto 1), demandando al dirigente del Servizio Viabilità territorialmente competente, o a un suo delegato, la sottoscrizione del verbale di consegna anticipata;
- 6) di demandare ai competenti Servizi dell'Area Lavori Pubblici tutte le attività conseguenti l'adozione della presente deliberazione riguardanti la cancellazione di tratti di sedime dal catasto della Città Metropolitana di Torino;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, al Servizio Patrimonio ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche per gli adempimenti di competenza;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Segue l'illustrazione del Consigliere delegato Carena per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Realizzazione e manutenzione del nuovo ponte a scavalco dell'autostrada lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa nell'ambito dell'ammodernamento e adeguamento dell'autostrada Torino – Milano I° tronco. Convenzione con SATAP finalizzata alla presa in consegna anticipata.

N. Protocollo: 5814/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 14
Votanti = 14

Favorevoli 14

(Amprino - Barrea - Brizio - Carena - Carretta - Centillo - De Vita - Fassino - Genisio - Griffa - Marocco - Martano - Pianasso - Tronzano)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitano
F.to P. Fassino

/ar

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

Realizzazione e manutenzione del nuovo ponte a scavalco dell'autostrada lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa nell'ambito dell'ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 – TORINO - MILANO I° Tronco

La Città Metropolitana di Torino , codice fiscale 01907990012, con sede in Torino Via Maria Vittoria n. 12, rappresentata per il presente atto dall'Avv. Alberto Avetta, in qualità di Vice Sindaco Metropolitano, in virtù del decreto del Sindaco Metropolitano n. 118/2015;

E

Il soggetto attuatore, "SATAP S.p.A." (di seguito denominato "Proponente") Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di S.I.A.S. S.p.A., con sede in Torino - Via Bonzanigo, 22 - capitale sociale Euro 158.400.000.= interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale, partita IVA 00486040017, in persona del suo Amministratore Delegato e Legale Rappresentante Ingegnere Gianni Luciani, nato a Feltre (BL) il 10/01/1945, che agisce in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 12/04/2012,

PREMESSO CHE

- in sede di Conferenza dei Servizi la Provincia di Torino con nota n. 433807 del 27/05/2010 ha espresso parere favorevole al progetto di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada A4 - TORINO-MILANO I° Tronco - dalla P.k 0+621 alla Pk. 3+000, subordinandolo al recepimento di modifiche ed osservazioni, ossia alla realizzazione di un cavalcavia con sezione stradale C1 (D.M. 2001), senza previsione dell'illuminazione ai lati, alla realizzazione di immissioni secondo schemi

- Anas e alla modifica dell'attuale intersezione semaforizzata con realizzazione di una rotatoria;
- il Comune di Settimo Torinese, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 25/06/2010, ha espresso parere favorevole al progetto, subordinato al recepimento di modifiche ed osservazioni;
 - la Regione Piemonte con delibera di Giunta Regionale n. 5-621 del 20/09/2010 ha espresso positiva volontà di intesa ai sensi del D.P.R. 18/04/1994, n. 383, (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale) in ordine al progetto, alle condizioni e prescrizioni riportate nel deliberato;
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28/10/2010 prot. 1161, visto l'esito positivo della Conferenza dei Servizi del 28/05/2010 che ha approvato il progetto e, con provvedimento finale, ha decretato l'autorizzazione alla realizzazione delle opere (art.1) secondo quanto convenuto nella Conferenza dei Servizi (art.2) e disposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 3).
 - il Proponente ha trasmesso alla Città Metropolitana di Torino la documentazione progettuale; per la realizzazione del ponte lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa, con nota prot. A4-7091 in data 11/10/2013;
 - per quanto sopra si rende necessario sin da ora regolamentare con la presente convenzione la costruzione, il regime patrimoniale, la manutenzione e l'esercizio delle opere oggetto di convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Città Metropolitana di Torino e il Proponente per la realizzazione e la manutenzione del nuovo ponte a scavalco dell'Autostrada A4 Torino - Milano lungo la S.P. n. 3 della Cebrosa dalla progressiva km 1+020 alla progressiva km 1+550, da realizzarsi in parte su sedime di proprietà della Città Metropolitana di Torino, in parte su aree del Comune di Settimo Torinese, in parte su aree di proprietà del Proponente a tal scopo acquisite nell'ambito della procedura espropriativa del predetto lotto di ammodernamento ed in piccola parte su aree di proprietà di RFI, per la cui acquisizione il Proponente attiverà uno specifico procedimento espropriativo o perverrà alla stipula di un rogito notarile;

L'opera è composta da rampe d'accesso al ponte, da un ponte di lunghezza totale 91,30 m (due campate di luce uguale), con larghezza impalcato pari a 13,70 m con un ingombro totale (compreso di velette) di circa 13,90 m, ospitante una carreggiata di larghezza pari a 10,50 m. Completano l'impalcato due cordoli perimetrali di larghezza pari a 0,80 m ed un marciapiede di 2,40 m, ai quali sono vincolate sia le velette che le barriere di sicurezza e reti di protezione.

L'opera sarà eseguita in conformità a quanto indicato nei disegni di progetto, allegati **sub lettera a)** alla presente convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Il Proponente s'impegna direttamente alla realizzazione dell'opera, a propria cura e spese, conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Provincia di Torino - Servizio Programmazione Viabilità, ora Città Metropolitana, in esito ad apposite istruttorie in data 08/04/2010 prot. 285743 ed in data 27/05/2010 prot. 433807 contenenti le prescrizioni, che s'intendono integralmente richiamate.

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti danno atto che le suddette prescrizioni sono state tutte recepite negli elaborati progettuali prodotti da SATAP come descritti al precedente articolo 2.

Art. 4

Le parti danno atto che il Proponente ha richiesto ed ottenuto l'ordinanza per la regolamentazione del traffico nei pressi del cantiere (ai sensi dell'art.5, comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i) presentando allo scopo un apposito progetto del cantiere stradale (secondo i disposti del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo") che prevede altresì il crono-programma dei lavori.

Art. 5

Sarà cura del Proponente la ricerca e la verifica della localizzazione dei sottoservizi presenti nell'area d'intervento.

Eventuali interruzioni o spostamenti dei sottoservizi localizzati nel sottosuolo dell'area d'intervento saranno a carico del Proponente come pure il ripristino dei manufatti privati e delle opere accessorie pertinenti alla S.P. eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, lasciando indenne la Città Metropolitana da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Art. 6

Le aree su cui saranno realizzate le opere risultano in parte già di proprietà Città Metropolitana, in parte di proprietà del Proponente per averle definitivamente acquisite al proprio patrimonio con decreto di esproprio n. A4-13-24A del 11 novembre 2013 e con rogiti notaio Flavia Pesce Mattioli n. repertorio 45748/14666 del 20 novembre 2013 e notaio Stefano De Giovanni n. repertorio 17477/7082 del 28

novembre 2013, in parte di proprietà del comune di Settimo Torinese ed in parte di proprietà TAV ora RFI.

Le aree di proprietà del Comune di Settimo Torinese sono in corso di acquisizione da parte del proponente nell'ambito del progetto dei lavori dell'ammodernamento del I° Tronco mediante rogito notarile mentre le aree di proprietà di TAV (ora RFI) saranno acquisite dal Proponente mediante procedura espropriativa sempre in dipendenza dei lavori predetti.

Il proponente si impegna, successivamente all'avvenuta acquisizione della proprietà dei predetti sedimi, a trasferire a titolo gratuito e senza oneri aggiuntivi alla Città Metropolitana l'insieme di tutte le aree sulle quali sarà realizzata l'opera oggetto della presente convenzione.

In occasione del predetto trasferimento, la particella 564 del foglio 39 del Comune di Settimo Torinese di mq. 1.016 e qualità catastale relit. Strad. di proprietà della Città Metropolitana di Torino, coincidente con parte del vecchio sedime della SP 3 abbandonato a seguito della realizzazione dei lavori di cui alla presente convenzione, sarà ceduta gratuitamente al Proponente affinché possa essere destinato ad un eventuale ampliamento dell'attigua area di servizio autostradale o ad altre opere autostradali.

Nelle more del perfezionamento del trasferimento la Città Metropolitana autorizza il Proponente ad utilizzare tale particella per le necessità connesse alla realizzazione dell'ammodernamento autostradale.

L'indicazione planimetria delle reciproche dismissioni dei predetti sedimi ed i relativi dati catastali sono riportati negli allegati **sub lettera b).**

Art. 7

Il Proponente si impegna a provvedere a propria cura alla direzione dei lavori, all'assistenza e contabilità delle opere, a mezzo di professionisti dalla stessa incaricati,

sollevando la Città Metropolitana da ogni responsabilità per fatti derivanti dalla non corretta predisposizione e conduzione del cantiere, nonché della segnaletica di preavviso del medesimo.

Art. 8

Il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere sarà effettuato a cura e spese del Proponente.

Non appena terminati i lavori, sarà possibile aprire al traffico le nuove opere previa:

- redazione, a cura del Proponente del **Verbale di ricognizione ai fini dell'agibilità**.

Tale verbale, che dovrà essere sottoscritto anche dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, dovrà riportare i riferimenti a:

- esito positivo del collaudo statico di tutte le opere strutturali;
- esito positivo delle prove previste dal Capitolato;
- regolarità della pavimentazione delle tratte oggetto dell'apertura;
- corretta installazione della segnaletica orizzontale e verticale, conformemente a quanto previsto dal progetto e dal Codice della Strada;
- certificato di corretta posa, redatto ai sensi art. 5 del D.M. 21/06/2004, delle barriere di sicurezza, degli attenuatori d'urto e dei raccordi con le barriere preesistenti;
- certificazioni degli eventuali impianti (comprensiva di dichiarazione di idoneità statica dei plinti e dei pali di illuminazione, se presenti);
- redazione di **tavola "as built" della segnaletica orizzontale e verticale**;
- emissione di **ordinanza** a cura del Servizio Viabilità 1 della Città Metropolitana ai sensi dell'art. 5, comma 3, art. 6, comma 5 e art. 7, comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., ordinanza che la Città Metropolitana si impegna a rilasciare entro 10 giorni dalla presentazione a cura del Proponente del predetto verbale di ricognizione.

Al fine della **presa in consegna anticipata** delle opere di propria competenza da parte della Città Metropolitana - che avverrà previa sottoscrizione di apposito verbale - dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana tutti i documenti previsti all'art 230 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- collaudo statico completi di tutti gli allegati;
- stato di consistenza dettagliato;
- verbale attestante l'esecuzione di tutte le prove previste da capitolato e relativi esiti;
- dichiarazione corretta posa delle barriere di sicurezza, inclusi i raccordi con le barriere preesistenti, con allegati tutti i certificati;
- dichiarazione corretta installazione della segnaletica orizzontale e verticale, con tutti i certificati e planimetria;
- tavole "as built" degli eventuali impianti tecnologici (impianto elettrico, sistema smaltimento acque, ecc.) e relative certificazioni e/o dichiarazioni di conformità;
- tavole "as built" delle strutture, comprensive di tutti i dettagli costruttivi;
- fascicolo tecnico contenente tutte le schede tecniche dei dispositivi utilizzati (appoggi, giunti, barriere di sicurezza, reti di protezione ecc.);
- piano di manutenzione delle opere.

Art. 9

Il Proponente si impegna, ad avvenuta realizzazione dell'opera a scavalco, a provvedere, a sua cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, ivi comprese le reti di protezione. Nell'opera a scavalco s'intendono comprese le opere strutturali componenti le rampe di accesso al ponte, le spalle e le pile comprensive di appoggi, ritegni sismici e giunti di dilatazione. Il Proponente si impegna altresì, a sostituire le barriere di protezione stradale nel solo caso di modifiche normative, restando in capo alla Città Metropolitana la manutenzione ordinaria. Per quanto

riguarda la manutenzione dei giunti di dilatazione si rimanda a quanto indicato nell'articolo seguente.

Art. 10

La Città Metropolitana, responsabile della viabilità sul tratto di strada oggetto della presente convenzione a decorrere dalla data di apertura al traffico, sarà responsabile, per garantirne la funzionalità e transitabilità, di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria di superficie (segnaletica orizzontale, verticale, barriere di protezione stradale, elementi marginali, sgombero neve e taglio erba, ecc.), dell'efficienza funzionale e della pulizia di tutte le opere ricadenti all'interno della propria proprietà, e degli interventi di manutenzione straordinaria limitatamente alla pavimentazione, ai giunti di dilatazione. Di questi ultimi, relativamente alla manutenzione ordinaria, Città Metropolitana provvederà alla sola installazione (dietro fornitura del Proponente, secondo la periodicità indicata sul Piano di Manutenzione dell'opera).

Art. 11

La presente convenzione ha efficacia dal momento della sua sottoscrizione e scadrà il 31/12/2026, data di scadenza della concessione esistente fra lo Stato e il Proponente.

Gli obblighi e gli impegni del Proponente, derivanti dalla presente convenzione, potranno considerarsi interamente adempiuti solo con la trasmissione alla Città Metropolitana del Collaudo Tecnico Amministrativo, che sancisce la consegna definitiva delle opere oggetto della presente convenzione.

Art. 12

Il Proponente sino all'avvenuto collaudo Tecnico Amministrativo delle opere del presente atto si impegna a mantenere la Città Metropolitana di Torino indenne da qualsiasi responsabilità nonché da ogni reclamo e azione che pervenisse da terzi, per qualsiasi causa, ragione od azione in dipendenza dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione. Viene dato atto che, in forma prevalente, il

Proponente sarà comunque responsabile dei difetti di costruzione nei limiti temporali stabiliti dai disposti normativi ancorché sia stato rilasciato il certificato di collaudo delle opere eseguite.

A tal fine il Proponente dichiara che per l'intero intervento è stata regolarmente stipulata polizza assicurativa postuma decennale.

Art. 13

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Atto saranno totalmente a carico del Proponente.

Art. 14

Per ogni controversia conseguente all'attivazione della presente Convenzione, le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente il Foro di Torino.

Art. 15

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i., con relativo onere a carico della parte che l'avrà richiesta.

I codici fiscali e partita IVA delle parti contraenti sono i seguenti:

Città Metropolitana di Torino: 01907990012

Società "SATAP S.p.A.": 00486040017

Art. 16

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati richiamati nel testo:

a) Progetto dell'opera costituito da:

- Planimetria e sezioni;
- Planimetria delle barriere di sicurezza;
- Planimetria idraulica e particolari;
- Particolari sistema di drenaggio acque di piattaforma - Impalcato Pianta,

profilo longitudinale, sezioni e particolari costruttivi;

- Particolari sistema di drenaggio acque di piattaforma – Rampe di accesso –
Sezioni tipo e particolari costruttivi;
- Planimetria segnaletica verticale e orizzontale;
- Piano di manutenzione delle opere.

b) Planimetria e dati catastali dei terreni oggetto di reciproca dismissione.

Torino, _____

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città Metropolitana di Torino _____

Per la " SATAP S.p.A." _____

**(GLI ALLEGATI, PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE
CONVENZIONE, SONO DEPOSITATI AGLI ATTI)**